

Discorso pronunciato dalla Consigliera di Stato Laura Sadis  
in occasione dell'evento "Scienze della vita: le opportunità  
di un incubatore d'azienda in Ticino"  
Bellinzona – 12 dicembre 2013

– *Fa stato il discorso orale* –

Egregio Presidente dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli,  
Signor Filippo Gianoni;  
Egregio Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli,  
Signor Raffaele De Rosa;  
Egredi relatori;  
Gentili Signore, Egredi Signori,

è con grande piacere che porgo a tutti voi il mio saluto personale e quello del Consiglio di Stato, ringraziando gli organizzatori e i partecipanti a questo momento di approfondimento dedicato alle scienze della vita e all'importante contributo che questo settore dà e potrà dare allo sviluppo economico del nostro Cantone.

Sono particolarmente lieta di essere presente tra di voi, in quanto l'evento odierno affronta diversi elementi cardine di quella che è la strategia di sviluppo economico del Cantone, elaborata dal Dipartimento delle finanze e dell'economia per il tramite dell'Ufficio per lo sviluppo economico.

Mi riferisco in particolare alla filiera delle scienze della vita, al concetto di Tecnopolo Ticino e alle opportunità derivanti dalla messa in esercizio di AlpTransit; tutti temi connessi tra di loro e affrontati nel quadro della politica economica regionale che si sta affermando sempre più quale concreto strumento a supporto dello sviluppo economico cantonale.

Partendo dalla constatazione che nelle scienze della vita il Canton Ticino ha ottime competenze saldamente ancorate al territorio – grazie alla presenza simultanea di un'importante realtà industriale, di centri di ricerca di altissimo livello e dell'alto valore aggiunto in grado di generare – la filiera delle scienze della vita è stata inserita quale settore altamente strategico da sostenere nell'ambito della politica economica regionale e del relativo programma d'attuazione.

Il Ticino può infatti vantare la presenza sul proprio territorio di aziende e servizi nel comparto delle scienze della vita con un'attività differenziata e fortemente orientata all'esportazione.

Oltre all'industria, nel nostro Cantone sono presenti anche vari centri e istituti attivi nel settore della ricerca biomedica, alcuni dei quali riconosciuti a livello internazionale. Basti pensare all'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona (IRB), all'Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI), al Cardiocentro Ticino (CCT) o ancora al Neurocentro (NSI). E il settore – come risultato da uno studio commissionato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia nel 2011 – ha un potenziale di crescita e di attrazione notevole che bisognerà saper sviluppare al meglio anche in futuro.

Per quanto concerne il progetto di Tecnopolo Ticino – un'altra iniziativa che agisce a supporto della competitività cantonale, realizzata grazie al nuovo paradigma della politica

economica regionale – permettetemi di anticiparvi qualche elemento che in seguito vi verrà presentato più nei dettagli dal Signor Lorenzo Leoni, Direttore della Fondazione Agire, l'ente che ha sviluppato e gestito il progetto su mandato conferitogli a novembre 2012 dalla Divisione economia.

Alla base del progetto vi era la volontà di mettere a disposizione spazi per nuove iniziative imprenditoriali innovative attraverso la realizzazione di una sede principale e di sedi distaccate localizzate sul territorio e focalizzate su tematiche specifiche.

Dopo un necessario periodo dedicato all'identificazione e all'approfondimento del concetto di Tecnopolo Ticino, nel corso degli ultimi mesi si è passati ad una sua rapida concretizzazione.

Nello scorso mese di giugno il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha infatti approvato la strategia di sviluppo del progetto Tecnopolo Ticino e sono state definite le tappe della sua realizzazione. A settembre è stata poi inaugurata la prima sede distaccata, situata a Chiasso, dedicata alle start-up del settore digitale e web. Due settimane fa è invece stato deciso il sostegno alla realizzazione della sede centrale del Tecnopolo Ticino nello stabile Suglio a Manno.

È inoltre in avanzata fase di approfondimento la realizzazione di un centro di competenza interdisciplinare sui materiali per applicazioni biomedicali a Taverne.

È infine con particolare piacere che vi annuncio che il Dipartimento delle finanze e dell'economia e la Fondazione AGIRE hanno l'intenzione di promuovere ulteriormente la crescita del settore economico della biomedicina a Bellinzona, insediandovi una sede tematica del Tecnopolo Ticino.

La nuova sede ospiterà in particolare aziende che collaborano strategicamente con l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) e l'Istituto oncologico di ricerca (IOR) che necessitano di equipaggiamento e risorse presenti a Bellinzona, oltre che aziende desiderose di insediarsi in Ticino e che necessitano di spazi equipaggiati con laboratori. Proprio per discutere delle sinergie e delle possibili collaborazioni, in considerazione anche della prevista realizzazione del nuovo campus dell'IRB, il prossimo 18 dicembre avrà luogo una riunione tra la Divisione dell'economia, l'Ufficio per lo sviluppo economico, la Fondazione Agire e rappresentanti del Consiglio di fondazione dell'IRB.

Per concludere vorrei fare un breve accenno anche alle opportunità derivanti dall'apertura di AlpTransit. Nel mese di ottobre del 2012 il Consiglio di Stato ha presentato un importante studio sugli effetti economici della messa in esercizio di Alp Transit in Ticino, dando avvio a un processo di riflessione – coordinato dall'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, che ringrazio nuovamente – che ha permesso di definire misure concrete e attuabili connesse ad AlpTransit strettamente collegate con la strategia e con le attività di sviluppo economico e territoriale del Cantone.

Tra le misure ritenute prioritarie vi è la necessità di salvaguardare il servizio sulla linea di montagna del San Gottardo, sviluppando maggiori sinergie con l'offerta turistica, in particolare attraverso il progetto "Coccodrillo", la candidatura a patrimonio UNESCO della linea di montagna del San Gottardo e la realizzazione di un concetto di marketing per promuovere l'apertura di AlpTransit nel 2016 e per il dopo AlpTransit.

A questo proposito non può che far piacere la sottoscrizione da parte della Commissione della gestione e delle finanze, il 2 dicembre scorso, del messaggio per il sostegno al settore turistico per l'anno di transizione 2014 che prevede anche lo stanziamento di un credito di due milioni di franchi per attuare una campagna promozionale straordinaria tra il 2014 e il 2017 promossa dall'Ente ticinese per il turismo in relazione all'apertura della galleria di base del San Gottardo.

Come vedete progetti e idee non mancano.

Le scienze della vita, in tutte le sue sfaccettature, rappresentano indubbiamente un settore di punta per il Ticino e come tale andrà sempre più valorizzato non solamente per mantenere alta la nostra competitività, ma anche per poter sfruttare al meglio le importanti risorse intellettuali e professionali di cui disponiamo. Per incentivare nuove iniziative, che portino anche nuovi posti di lavoro qualificati, il potenziale del settore andrà quindi ulteriormente sviluppato nell'ambito di una chiara e condivisa strategia di sviluppo economico – resa possibile dal nuovo corso della politica economica regionale – che aiuti a favorire una crescita sostenibile e duratura.

Grazie per la vostra attenzione.

Laura Sadis  
Consigliera di Stato  
Direttrice del Dipartimento  
delle finanze e dell'economia